



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Le radici delle disuguaglianze: Intersezioni

«Equità e diritto alla salute. Una prospettiva
antropologica»

Bologna, 16 ottobre 2023

Ivo Quaranta

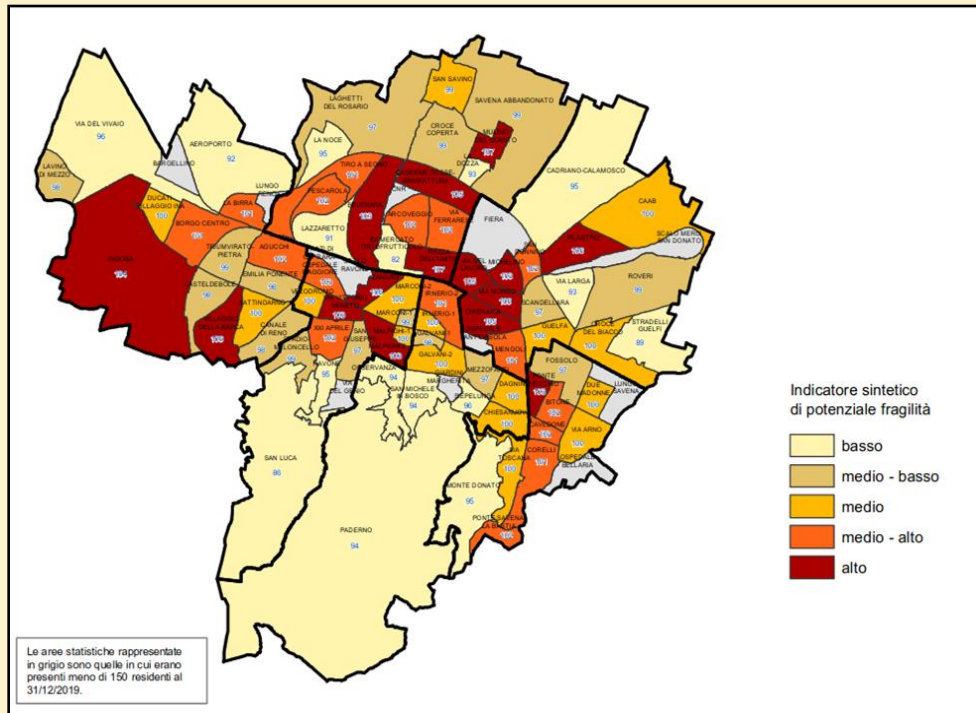
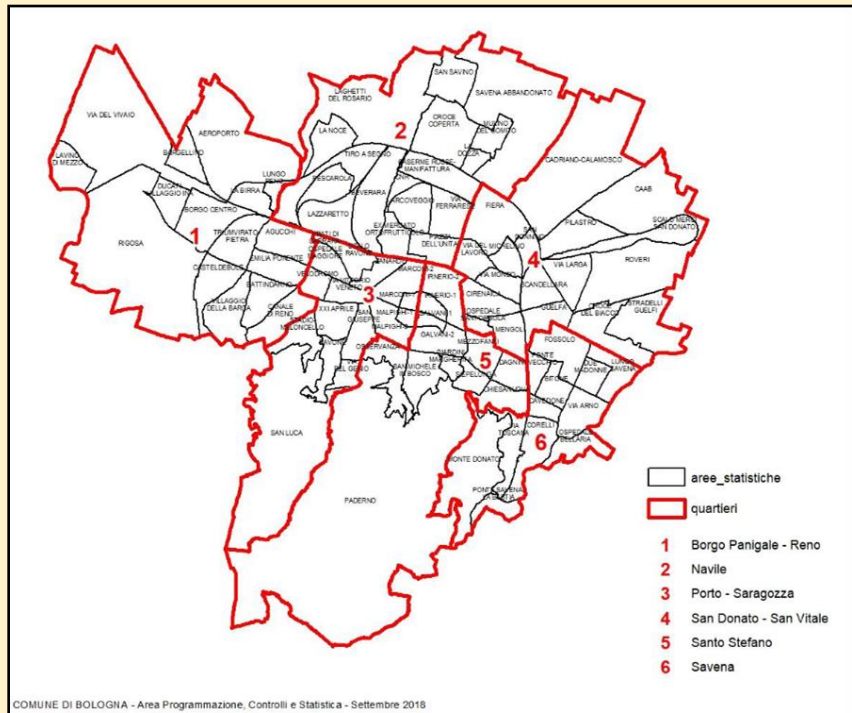
*Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CSI) –
Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna*

L'equità nel diritto alla salute: il contrasto alle disuguaglianze nella città di Bologna

Una ricerca-azione in convenzione fra:

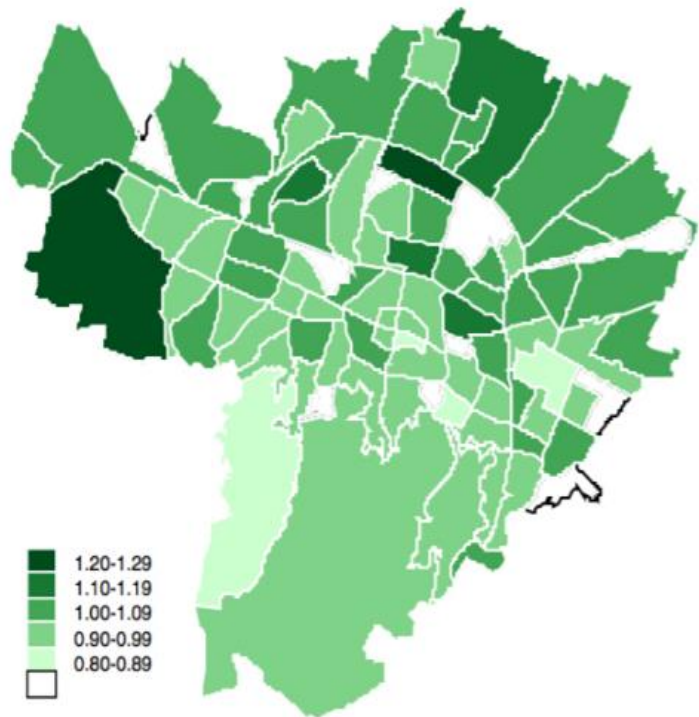
- Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale, Dipartimento Storia Culture Civiltà, Università di Bologna (CSI-Unibo)
- Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Bologna
- Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, Comune di Bologna
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi

Bologna: 6 quartieri, 90 aree statistiche

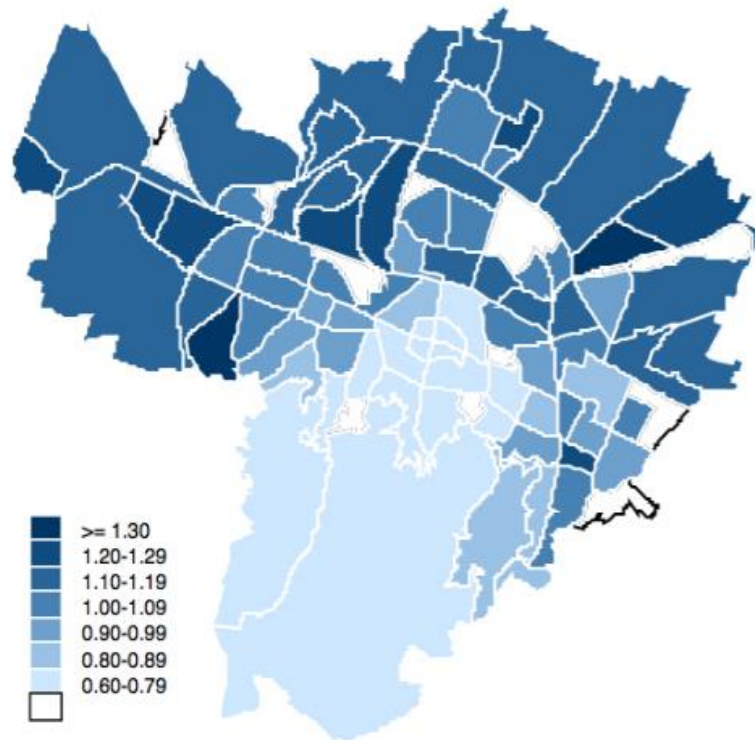


Mortalità e Morbilità: alcuni esempi

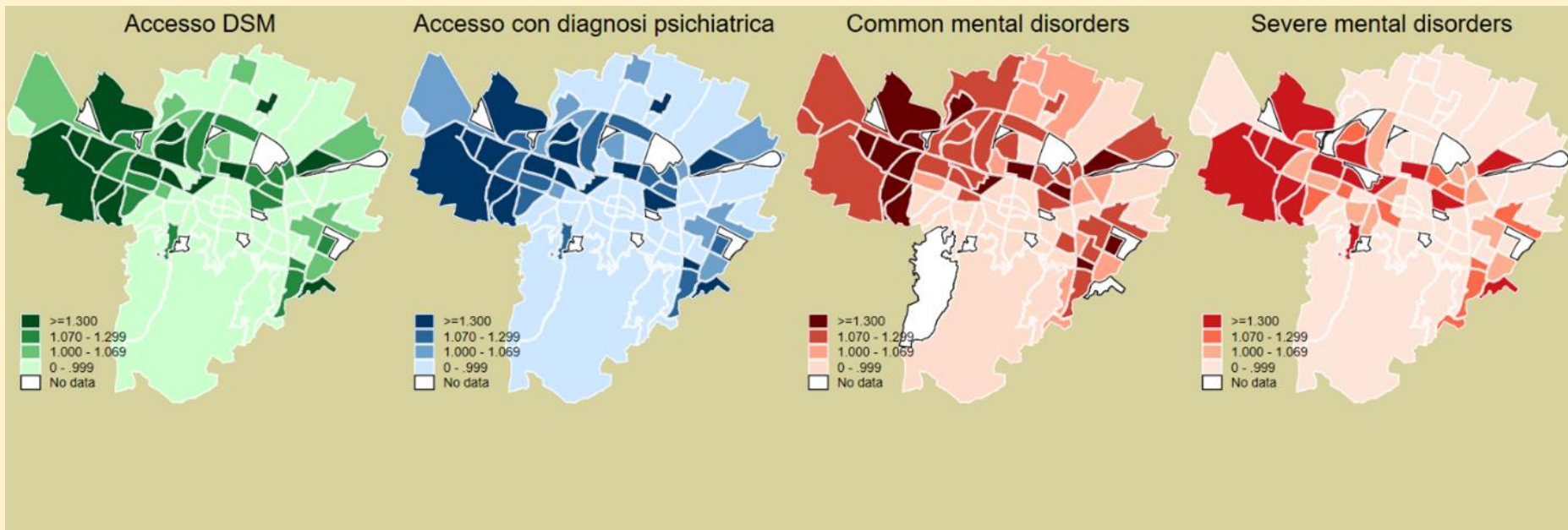
Standardised all-causes mortality rate (2011-15)



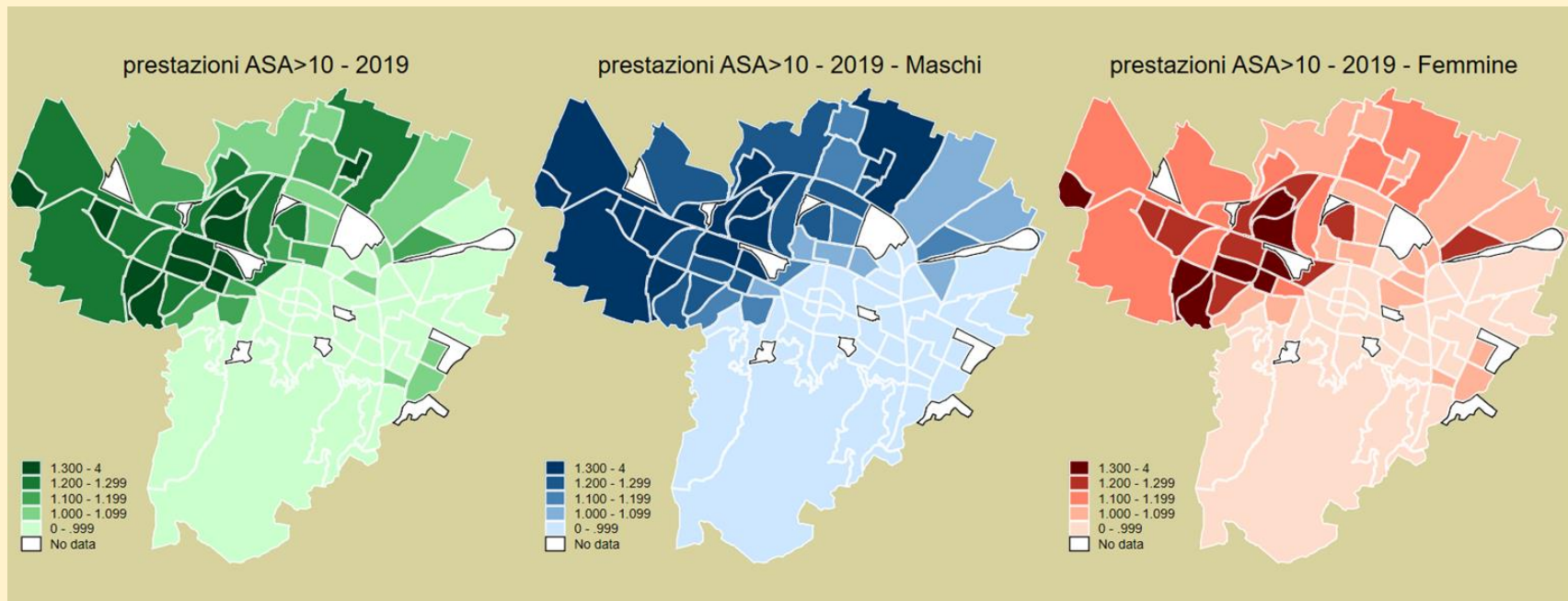
Diabetes prevalence (2015)



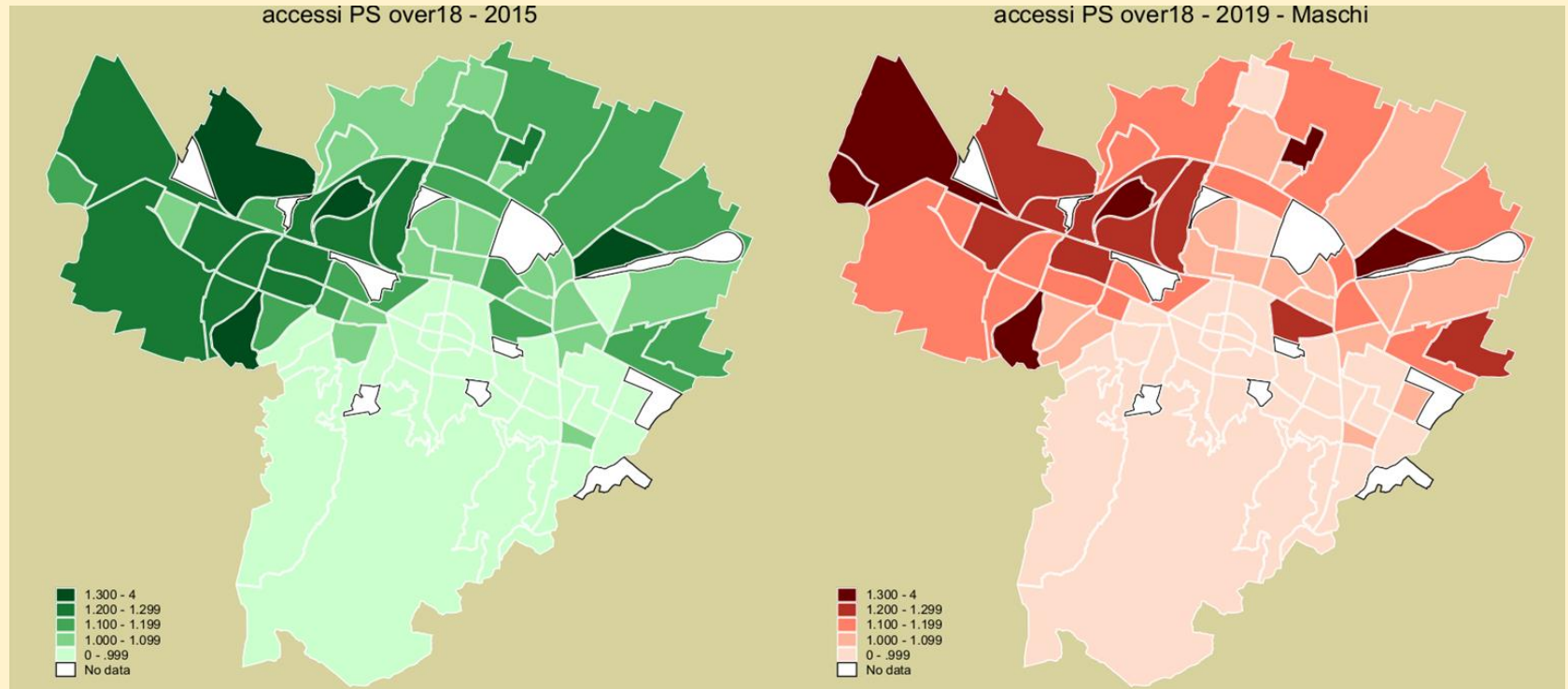
Salute mentale



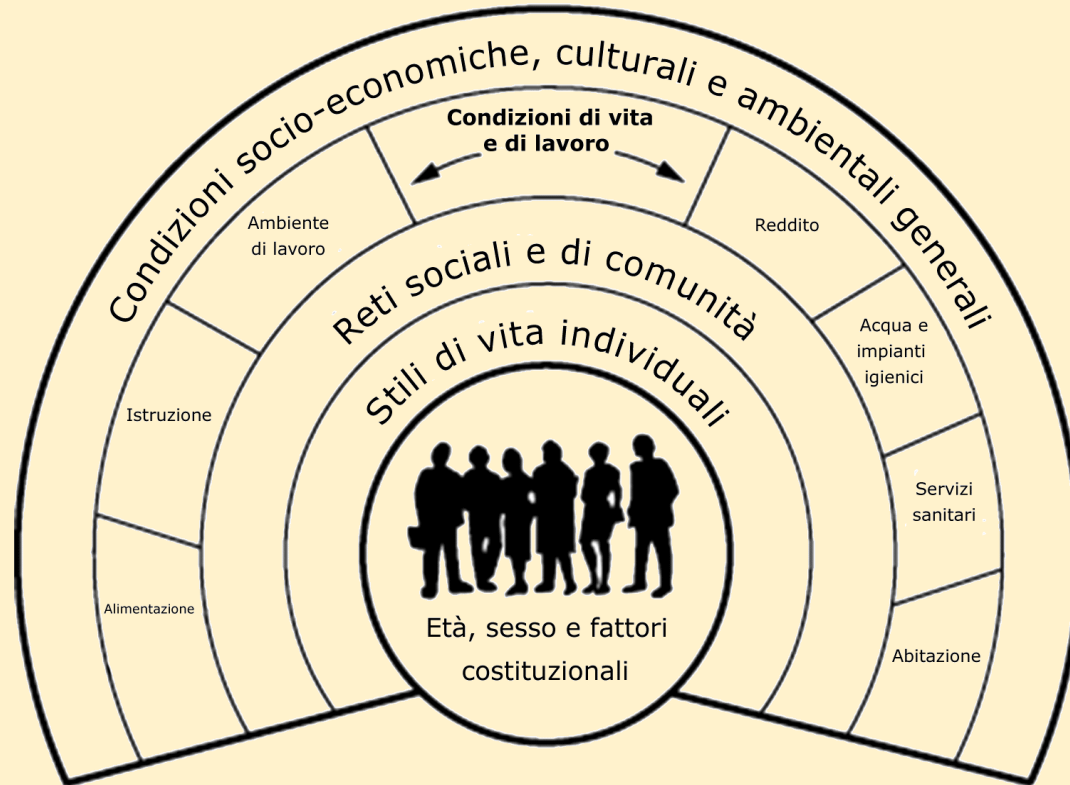
Poliprescrizione di visite specialistiche



Accessi al PS per codici bianchi e verdi



I determinanti sociali della salute



Ripensare la salute e la sua promozione...

- Se pensiamo la **salute come assenza di malattia**, e viceversa, corriamo il **rischio di schiacciare la promozione della salute sul trattamento della malattia**.
- Se la **malattia** trova una sua risposta nei **presidi sanitari**, la **salute** richiede azioni sulle **condizioni di vita** delle persone.
- **Salute e malattia** sono anche **indicatori delle costitutive relazioni** di cui partecipiamo. **Spogliarle di queste relazioni ci priva di appigli su cui fare leva** per la promozione della salute.
- La promozione della salute richiede di comprendere **quali dinamiche limitano la capacità delle persone di esercitare controllo sulla propria vita**, ovvero: l'eziopatogenesi sociale delle condizioni di sofferenza e di disagio.

Il cambio di paradigma

La promozione della salute a livello territoriale richiede:

Prossimità

Partecipazione

Integrazione

Le sfide che ci attendono

La sfida più significativa continua ad essere squisitamente culturale: chi (e come) definisce la salute e le pratiche idonee alla sua promozione?

Il problema è tanto epistemologico, quanto strutturale.

Saremo in grado di riorganizzare i nostri servizi e i percorsi di formazione di operatrici e operatori per guadagnare una sinergia operativa e non una mera sommatoria fra sociale e sanitario?



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Report e materiali della ricerca disponibili al seguente link:

<https://centri.unibo.it/csi/it>

Grazie per l'attenzione!